



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Resoconto audizione Dipartimento di

Agraria;

CdS in

Scienze e tecnologie agrarie (L-25);

Corso di dottorato in

Scienze agrarie.

31/03/2025 – ore 9.30, Aula consiliare Dipartimento di Agraria

(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 14/04/2025)

Partecipanti all'audizione:

Direttore del Dipartimento, Prof. Ignazio Floris; Referente Gruppo di lavoro AQ del Dipartimento, Prof. Alberto Satta; Coordinatore Comitato per la ricerca, Prof. Andrea De Montis (in collegamento Teams); Coordinatore comitato della terza missione, Prof. Luca Mercenaro; Responsabile amministrativo, Dott.ssa Maria Paola Masu.

Coordinatore Corso di Dottorato, Prof. Severino Zara; Componente gruppo AQ e gruppo di riesame, Prof.ssa Sara Melito.

Presidente Corso di Laurea, Prof. Luca Ruiu; Commissione AQ, Prof. Giovanni Garau; Rappresentante Comitato per la Ricerca, Prof. Domenico Rau; Referente segreteria didattica del Dipartimento, Dott. Roberto Corrias.

CPDS: Prof. Fabio Madau (Presidente), Sig. Leonardo Piseddu (rappresentante studenti).

Scuola di dottorato: Prof. Eugenio Garribba (Direttore).

Prorettore alla Didattica, Prof. Pietro Pulina.

Ufficio Alta Formazione: Dott.ssa Anna Paola Vargiu (Responsabile); Dott. Riccardo N. Zallu.

Nucleo di Valutazione: Prof. Giorgio Pintore (Presidente), Dott. Gilberto Ambotta (in collegamento Teams), Prof.ssa Matilde Bini (in collegamento Teams), Prof. Massimo Pollifroni (in collegamento Teams), Prof. Federico Rotondo, Sig. Luca Dettori (Rappresentante studenti)

Staff di supporto, Ufficio Pianificazione strategica integrata, misurazione, valutazione e controllo: Dott. Gian Marco Tinteri.

Presidio della Qualità: Prof. Gabriele Murineddu (Presidente); Prof.ssa Anna Alberti (in collegamento Teams); Dott.ssa Maria Angela Dessena (in collegamento Teams); Dott.ssa Paola Murru (in collegamento Teams); Sig. Ottavio Francesco Nieddu (rappresentante degli studenti, in collegamento Teams).

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Giorgio Pintore, introduce brevemente le finalità e lo spirito dell'audizione, da intendersi come momento di crescita ed illustra il contesto nel quale si colloca questo incontro, che è quello dell'accreditamento periodico, così come normato dal DM. 1154/2021 e dalle conseguenti linee guida sull'Assicurazione della qualità (AQ) emanate dall'Anvur, considerato che la visita di accreditamento periodico per l'Università di Sassari è programmata per il primo semestre del 2026.

Il senso dell'incontro non è ispettivo, ma conoscitivo, ed è volto a:

- simulare un possibile esame CEV (Commissione di Esperti valutatori);
- individuare eventuali criticità rilevanti ai fini di tale esame;
- evidenziare punti di forza ed elementi positivi;
- definire, insieme, possibili soluzioni alla criticità individuate.

Il Nucleo di Valutazione ha effettuato un'analisi della documentazione resa disponibile, a partire dalla scheda di autovalutazione compilata dal Dipartimento.



UNISS

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

L'analisi della documentazione ha seguito una logica volta a verificare se esiste nel dipartimento una circolarità delle informazioni, secondo un criterio di comunicazione e di condivisione che garantisca coerenza tra i vari documenti e tra le varie fasi e le azioni attuate dai vari attori del sistema, secondo una logica che si potrebbe definire dei "vasi comunicanti". Si è cercata evidenza delle attività di monitoraggio delle varie azioni, singole o congiunte, e delle attività di riesame.

Sulla base dell'incontro, il NdV redigerà un breve documento nel quale verranno indicati gli aspetti problematici riscontrati e forniti alcuni suggerimenti per il loro superamento.

Fatta questa doverosa premessa, il Prof. Pintore ricorda come il Dipartimento di Agraria di Sassari sia l'unico presente in Sardegna e il ruolo che esso svolge all'interno di una regione dove l'agricoltura e l'allevamento hanno un peso specifico notevole sia da un punto di vista economico che da quello culturale.

I membri del Nucleo di Valutazione incaricati di condurre l'audizione sono il Professor Federico Rotondo e la Professoressa Matilde Bini.

Il Direttore del Dipartimento, Professor Ignazio Floris, prende la parola per fornire una breve descrizione del Dipartimento, ricordando che il Dipartimento è stato istituito nel 1946, è composto al momento da 86 tra professori e ricercatori ed eroga otto corsi di laurea, tra cui quattro che si svolgono presso due sedi decentrate, a dimostrazione della vocazione del Dipartimento ad essere riferimento per tutto il territorio regionale. Il Dipartimento si caratterizza per una forte interdisciplinarietà e fornisce un'offerta formativa molto articolata.

Dall'analisi della documentazione fornita e dalla discussione sono emersi i seguenti aspetti:

- ✓ Il sistema di AQ del Dipartimento prevede al suo interno le commissioni per la didattica, la ricerca e la terza missione. Per tutte e tre sono ben descritte composizione, funzioni e modalità di costituzione.
- ✓ Il Dipartimento si trova attualmente all'interno di un forte processo di revisione dell'offerta formativa, nato come risposta a due evidenti criticità: il calo degli iscritti ed un trend demografico fortemente negativo. L'offerta formativa dovrà cercare di intercettare nuove categorie di studenti, anche attraverso l'istituzione di corsi interdipartimentali ed interateneo in aggiunta alla proposta di istituzione di due corsi internazionali, anche in considerazione dei progetti già portati avanti dal Dipartimento, specialmente nell'area mediterranea (Nord Africa e Medio Oriente in particolare).
- ✓ Viene rilevato l'ottimo lavoro svolto dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti, soprattutto nella capacità di creare e mantenere un rapporto diretto tra le due componenti, quella studentesca e quella docente e tenendo sempre in considerazione i valori degli indicatori della didattica e il costante monitoraggio delle opinioni degli studenti.
- ✓ Dalla documentazione fornita, in particolare dalla relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti, si ravvisa un problema legato agli spazi disponibili per lo svolgimento delle attività



didattiche e laboratoriali.

- ✓ La ricerca all'interno del Dipartimento di Agraria ha un ruolo fondamentale. I progetti competitivi di vario tipo, per la maggior parte europei e nazionali, oltre a quelli portati avanti attraverso convenzioni con enti ed imprese, rappresentano il 39% del totale dei progetti di ricerca dell'Ateneo, con un budget compreso tra i 25 e i 30 milioni annui.
- ✓ Il Dipartimento ha impiegato una parte dei fondi erogati per la ricerca ai fini del reclutamento di personale tecnico amministrativo, necessario per sopperire alla necessità di supporto per lo svolgimento delle varie attività; al momento, il personale tecnico-amministrativo è costituito da 18 persone, 9 delle quali con contratti stipulati in virtù dell'utilizzo dei suddetti fondi per la ricerca.
- ✓ In tema di terza missione, al momento il Dipartimento è coinvolto in circa cinquemila missioni sul territorio.
- ✓ Il Dipartimento ha attivato programmi di tutoraggio, recupero e riallineamento. In particolare, questi programmi sono molto utili per il superamento delle difficoltà riscontrate dagli studenti nelle materie propedeutiche erogate al primo anno, soprattutto da chi proviene da percorsi scolastici che presentano minori affinità con l'indirizzo agrario.
- ✓ La scheda di autovalutazione, ben compilata ed articolata, consente di tracciare il processo di gestione dell'AQ, pur lasciando spazio per eventuali perfezionamenti. Viene apprezzata la presenza di indicazioni in merito alle aree di miglioramento già individuate dal Dipartimento, ad esempio in riferimento agli strumenti di monitoraggio.
- ✓ Sarebbe opportuno completare quanto prima il rapporto di riesame, prendendo come riferimento le linee guida di AQ di Dipartimento emanate dal PQA.
- ✓ Sarebbe opportuno rendere più evidenti le iniziative di ricerca e terza missione e l'attività delle relative commissioni tramite apposita documentazione (verbali delle riunioni, regolamenti delle commissioni, relazioni, verbali sugli incontri con le parti interessate, ecc.), che possa consentire una migliore tracciabilità di quanto viene svolto all'interno del Dipartimento.
- ✓ Il Dipartimento deve necessariamente aggiornare il suo Piano Strategico, prendendo come riferimento il periodo 2025/2027, mantenendo la coerenza con i documenti di programmazione a livello di Ateneo e tenendo conto delle specificità del Dipartimento. Nella definizione delle linee strategiche, si dovrebbe mantenere una coerenza tra queste ed il sistema degli incentivi, non ancora presente per quanto riguarda il personale amministrativo. Sarebbe inoltre opportuno, nella programmazione del personale, definire chiaramente i criteri di distribuzione delle risorse.
- ✓ Il Dipartimento è in attesa dell'attuazione del Regolamento per la gestione delle attività di autofinanziamento, necessario per poter definire criteri interni di distribuzione di risorse e premialità a tutto il personale coinvolto nei progetti, con particolare riferimento a quello tecnico-



amministrativo, per il quale sarebbe comunque necessario attendere un Regolamento specifico da parte dell'Ateneo.

- ✓ Si sottolinea come la mancanza di un efficace coordinamento a livello di Ateneo crei difficoltà nella definizione del Piano Strategico, laddove viene a mancare una base condivisa di dati ed indicatori, utile alla ridefinizione dei documenti di programmazione e che semplificherebbe notevolmente un processo che, al momento, può essere considerato come una vera e propria criticità all'interno del Dipartimento. Tuttavia, la presenza delle commissioni di Ateneo per Didattica, Ricerca e Terza missione e dell'ufficio per l'Offerta Formativa rappresentano strutture che sono già oggi in grado di fornire validi input.

Il Prof. Pintore conclude sottolineando l'estrema soddisfazione del Nucleo di Valutazione rispetto allo svolgimento di questa audizione ed evidenzia come dalla stessa emerga un quadro estremamente positivo riguardo al sistema di AQ del Dipartimento.

Corso di dottorato in Scienze agrarie

A margine dell'audizione del Dipartimento si è proseguito con l'audizione del Corso di Dottorato in Scienze Agrarie.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Professor Giorgio Pintore, evidenzia come dall'analisi della documentazione emerga una struttura ben organizzata, attenta ai percorsi ed ai processi dell'Assicurazione della Qualità.

La Professoressa Bini ricorda poi il ruolo del Nucleo di Valutazione e lo scopo dell'audizione, che è quello di controllo e monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità, sulla base degli indicatori introdotti dal sistema AVA3 con riguardo ai Corsi di Dottorato e tenendo sempre in considerazione l'imminente visita di accreditamento prevista per il primo semestre del 2026. Viene inoltre ricordato come l'introduzione delle visite di accreditamento anche per i Corsi di Dottorato rappresenti il giusto riconoscimento dell'importanza che l'alta formazione assume all'interno dell'Ateneo.

Dall'analisi della scheda di autovalutazione compilata dal Corso di Dottorato, e dal confronto avuto in sede di audizione, sono emersi in particolare i seguenti aspetti:

- ✓ la scheda di Autovalutazione risulta completa, ben dettagliata, precisa, con risposte specifiche per ogni punto di attenzione.
- ✓ Dalla documentazione fornita emerge il quadro di una realtà molto attiva, con un'offerta formativa diversificata, che si muove molto nel territorio e intraprende molte iniziative.
- ✓ Si evidenzia un ottimo lavoro per quanto riguarda i processi di AQ, in particolare si apprezza la presenza del documento di riesame e dei verbali del collegio dei docenti. Il sistema AQ prevede un gruppo di referenti per la qualità, il gruppo di riesame ed il comitato consultivo. Per ognuno, sono indicati i singoli componenti.



- ✓ Si accoglie con favore la presenza del Graduation Day per i dottorandi, da intendersi come un momento con un importante senso istituzionale, così come è molto positiva la presenza attiva e consolidata di visiting professors all'interno del Corso.
- ✓ Dall'analisi della documentazione, in particolare i questionari di gradimento, emergono alcune criticità; nello specifico, una bassa percentuale di coinvolgimento degli studenti nella compilazione dei questionari ed una percentuale molto bassa di dottorandi/e che trascorrono un periodo di almeno sei mesi all'estero o che hanno intenzione di trascorrere un periodo del Corso presso enti o istituzioni. Inoltre, una percentuale molto elevata di dottorandi/e dichiara di non aver utilizzato, o anche solo essere stata a conoscenza dell'esistenza, di un budget aggiuntivo per lo svolgimento dell'attività di ricerca. Inoltre, percentuali non marginali di studenti hanno manifestato problemi sia rispetto al carico di lavoro, che non consente di dedicarsi adeguatamente ad attività di ricerca ed alla realizzazione della tesi, sia rispetto alla adeguatezza ed accessibilità delle attrezzature.
- ✓ Il Corso di Dottorato è molto attento alle opinioni degli studenti e sulla base dei risultati che emergono dai questionari, ed in presenza di criticità, interviene prontamente individuando un piano di azioni volto al superamento delle stesse.
- ✓ Si suggerisce la creazione di un questionario che meglio si adatti alle peculiarità del Corso e che possa coinvolgere un numero più elevato di dottorandi e dottorande, evitando rischi di ridondanze nei quesiti e, specialmente per gli studenti del primo anno, superficialità nella compilazione.
- ✓ Si suggerisce di rinforzare la documentazione relativa alla internazionalizzazione, inserendo i dati relativi al numero di domande ricevute da potenziali candidati provenienti dall'estero, in maniera tale da meglio evidenziare l'attrattività del Corso di Dottorato.

Il Prof. Garribba, Direttore della Scuola di Dottorato dell'Università di Sassari, interviene per ricordare il ruolo di coordinamento svolto dalla Scuola di Dottorato nel rendere omogenei ed uniformi i processi di AQ dei singoli Corsi di Dottorato, per manifestare apprezzamento per gli ottimi risultati raggiunti dal Corso di Scienze Agrarie e per il lavoro che sta svolgendo per quanto riguarda l'assicurazione della qualità, certificato tra l'altro dalla presenza del gruppo di riesame, del comitato consultivo e del gruppo di referenti per la qualità.

Chiude l'incontro sottolineando l'importanza di questi incontri e auspicando che si prosegua su questo percorso, prevedendo ulteriori audizioni dei Corsi di Dottorato da parte del Nucleo di Valutazione.

Il Prof. Pintore conclude sottolineando l'evidente fermento dell'attività dei corsi di dottorato e quanto sia qualificante per l'Ateneo l'attività di alta formazione portata avanti da questi Corsi.

Corso di studi in Scienze e tecnologie agrarie (L-25)

A margine dell'audizione del corso di dottorato si è proseguiti con l'audizione del Corso di laurea in "Scienze e tecnologie agrarie (L-25). Il Presidente del Nucleo di Valutazione, Prof. Giorgio Pintore,



introduce ricordando come l'audizione debba essere considerata in una chiave estremamente costruttiva e positiva, utile infatti anche per mettere il soggetto audito nelle condizioni ideali di fronte all'ipotesi di un eventuale visita da parte della CEV, come già ricordato prevista per il primo semestre del 2026. Il Prof. Pintore ricorda inoltre il fondamentale supporto garantito dal Presidio della Qualità, presente anche oggi a questa audizione.

Dall'analisi della scheda di autovalutazione compilata dal Corso di Laurea, e dal confronto avuto in sede di audizione, sono emersi in particolare i seguenti aspetti:

- ✓ Il sistema AQ del Corso è ben strutturato e si evidenzia l'attenzione posta nei confronti dell'assicurazione della qualità. Il Corso ha nominato una commissione, alla quale è stata attribuita la responsabilità della AQ, costituita da docenti del corso e da studenti.
- ✓ La scheda di autovalutazione compilata ai fini di questa audizione risulta esaustiva e completa, il materiale che viene allegato è coerente con i contenuti che vengono richiesti e fa emergere l'attenzione posta nei confronti del processo di AQ.
- ✓ Il Corso si caratterizza per la sua multidisciplinarietà e si trova in una fase di revisione dell'offerta formativa, che porterà ad una serie di modifiche e miglioramenti, oltre all'introduzione di una serie di attività laboratoriali.
- ✓ Sulla base della relazione della CPDS e dell'analisi degli indicatori presenti nella SMA, si evidenzia come molti di questi presentino valori inferiori rispetto sia alla media degli Atenei dell'area geografica di riferimento, sia alla media generale degli Atenei non telematici. Inoltre, si registra un calo delle immatricolazioni, in linea con quello che è il trend a livello di Ateneo.
- ✓ Emergono alcune criticità legate alla compilazione del Syllabus da parte di tutto il corpo docente, compresi quindi anche i professori a contratto. Il Corso è consapevole della problematica e suggerisce un miglioramento attraverso un maggiore coordinamento nella fase di stesura del Syllabus da parte dei docenti, con una fase di revisione complessiva prima della definizione della sua versione finale, che consenta quindi una maggiore integrazione, evitando sovrapposizioni e favorendo il raccordo tra discipline diverse. La CPDS sta inoltre prendendo in considerazione la realizzazione di un breve questionario, utile a stabilire la congruenza tra le modalità di verifica dell'apprendimento che si verificano in sede di sostenimento dell'esame e quelle presenti nel syllabus ed enunciate dai docenti nel corso delle lezioni.
- ✓ Il Corso di Laurea prevede e realizza riunioni congiunte con i Corsi di Laurea Magistrale.
- ✓ Sarebbe opportuno utilizzare dati aggiornati per quanto riguarda le opinioni degli studenti e si ricorda l'opportunità fornita dall'adesione dell'Ateneo di Sassari al sistema SISVALDIDAT.
- ✓ Si raccomanda di fornire e documentare maggiormente tutte le attività e gli incontri che possano consentire di tracciare il processo di AQ. In particolare, vengono portate ad esempio le riunioni del comitato di indirizzo, così come la verbalizzazione degli incontri legati all'aggiornamento del manifesto degli studi alla luce della revisione dell'offerta formativa e degli incontri legati alle attività di orientamento (punto di attenzione D.CDS.2.1.1) e le informazioni relative agli studenti con disabilità e BES.

Dal confronto con il rappresentante degli studenti eletto all'interno del Nucleo di Valutazione, signor Luca Dettori, vengono affrontate alcune tematiche legate alla revisione dell'offerta formativa, all'accessibilità



delle informazioni contenute nel manifesto agli studi e ai risultati del tutoraggio nel superamento delle difficoltà riscontrate dagli studenti, in particolar modo con le materie di base del primo anno. Alla luce di quanto discusso, emergono i seguenti punti:

- ✓ Tenendo in considerazione le esigenze espresse dal territorio, i cambiamenti e l'evoluzione del profilo dello studente che si appropria all'Università, così come lo sviluppo delle Università telematiche, il Corso di Studio sta prendendo in considerazione l'idea di introdurre modalità di erogazione della didattica sia mista (erogazione in aula e a distanza) che asincrona (tramite la creazione di pacchetti digitali, sfruttando anche le potenzialità dell'intelligenza artificiale) e riducendo l'obbligo di presenza dall'attuale 70% delle lezioni al 30%, tenendo tuttavia in considerazione le esigenze particolari degli studenti e mantenendo comunque il valore del 70% per gli studenti titolari di borsa di studio. Tuttavia, al momento le proposte sono ancora in fase di studio e valutazione.
- ✓ Si suggerisce l'eventualità di inserire all'interno del manifesto degli studi anche le indicazioni relative alle propedeuticità, che al momento sono illustrate in un documento specifico e separato dal manifesto degli studi.
- ✓ Alla luce dell'indicatore relativo alla percentuale di studenti che raggiungono 40 cfu al termine del primo anno di studi, che presenta valori inferiori alla media, e di quanto indicato a riguardo nella relazione della CPDS, alle linee di azione già implementate per superare questa criticità (assegnazione degli OFA e tutoraggio in particolar modo per le materie di base) si è aggiunto un dialogo più approfondito con gli studenti, allo scopo di motivarli maggiormente e per cercare di individuare le cause di queste difficoltà. Al momento, sono presenti quattro tutor e si registra un apprezzamento ed un effettivo coinvolgimento da parte di una percentuale molto alta degli studenti.

CONCLUSIONI/RACCOMANDAZIONI

Conclusa l'audizione, si raccomanda:

- ✓ di prestare la massima attenzione alla fase documentale, per garantire la tracciabilità e la trasparenza di tutte le attività che il Dipartimento e tutti i corsi di laurea, triennale e specialistica e i corsi di dottorato realizzano.
- ✓ Tenere sempre in debita considerazione le opinioni degli studenti e gli indicatori Anvur.
- ✓ Aggiornare i documenti di pianificazione, i piani di sviluppo e il rapporto di riesame.
- ✓ Organizzare riunioni e verbalizzare gli incontri, per analizzare e discutere le relazioni della CPDS, del NdV, la pubblicazione della SMA, i manifesti degli studi, gli incontri con le parti interessate.
- ✓ Si auspica che un maggiore coordinamento possa portare ad una omogeneizzazione nella compilazione dei syllabus.
- ✓ Si raccomanda inoltre la compilazione della matrice di Tuning.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Giorgio Pintore